

**CONOSCERE
E PREVENIRE:**
il miglior modo
di AMARE



INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI



EPATITE C

www.scuolachannel.it/conoscereprevenireamare



Le fonti del progetto

"Conoscere e prevenire: il miglior modo di amare" sono disponibili a questo indirizzo:

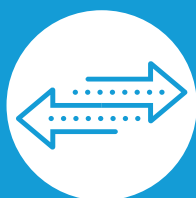
<https://www.scuolachannel.it/conoscereprevenireamare/materiali>



COS'È

Il termine "Epatite" significa "infiammazione del fegato" e può essere dovuta a cause diverse: virus, farmaci, alcool.

La lettera "C" indica il tipo di virus responsabile, la cui sigla completa è HCV.



COME SI TRASMETTE

L'epatite C si trasmette attraverso il **contatto diretto con sangue infettato** dal virus HCV.

Prima del 1992, le principali fonti di infezione erano le trasfusioni di sangue e l'impiego di strumenti non correttamente sterilizzati.

Attualmente i controlli sulle donazioni di sangue ed emoderivati e l'impiego di materiale sanitario monouso hanno azzerato questi rischi.

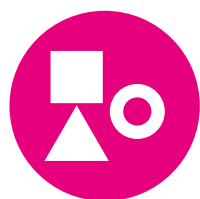
Oggi le più comuni modalità di contagio (soprattutto in ambienti non idonei e l'utilizzo di materiale non monouso) sono:

- Scambio di siringhe tra i tossicodipendenti
- Attività sessuali non protette con partner multipli
- Piercing e tatuaggi
- Trattamenti estetici
- Cure odontoiatriche
- Interventi ambulatoriali di piccola chirurgia
- Esami endoscopici



CATEGORIE A RISCHIO DI INFEZIONE

- Tossicodipendenti (attivi o in passato)



CATEGORIE A RISCHIO DI ESPOSIZIONE

- Soggetti con attività sessuale promiscua non protetta
- Familiari o partner sessuali di soggetti infetti
- Emodializzati
- Persone sottoposte a procedure mediche invasive, odontoiatriche, tatuaggi..
- Personale sanitario
- Persone emotrasfuse o trapiantate (prima degli anni 90)
- Carcerati
- Bimbi nati da madri infette
- Soggetti con infezione HIV
- Immigrati provenienti da aree ad alta diffusione di infezione HBV/HCV



SINTOMI

Quando presenti, sono:

- Affaticamento
- Dolore alle articolazioni
- Prurito
- Dolore muscolare
- Ittero
- Urine scure
- Nausea
- Vomito
- Febbre



CONSEGUENZE

Tra i soggetti infettati, dal 50 all'80%, diventano portatori cronici del virus e una buona parte di essi sviluppa un'**epatite cronica**. Il 30% poi sviluppa una **cirrosi** e una parte di essi va incontro al **tumore del fegato** dopo un periodo variabile tra i 10 e i 30 anni.



DIAGNOSI

Visita medica e Test HCV (prelievo ematico)

È molto importante per le categorie a rischio ricorrere periodicamente al test: l'infezione, prima di manifestarsi con sintomi, può provocare seri danni.



TERAPIA

L'approccio terapeutico prevede la somministrazione di farmaci antivirali specifici.

Negli ultimi anni, grazie alla ricerca scientifica, sono stati messi a punto **farmaci di nuovissima generazione** che consentono di eliminare completamente e definitivamente il virus nell'arco di 3 mesi con **tassi di guarigione superiori al 95%**.

I farmaci sono ben tollerati e possono essere somministrati anche a pazienti con malattia avanzata.